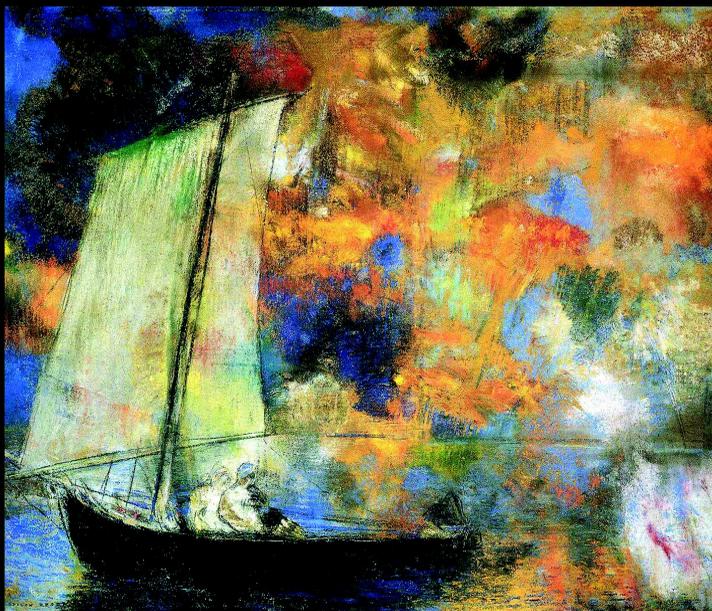


Dario Cassanmagnago

Lettere di corsa  
2010/2012



ZONAcontemporanea

*Lettere di corsa* ha un doppio significato. Il primo significato è quello del documento ufficiale con cui un governo autorizzava l'azione dei corsari, grazie al quale potevano passare i confini nazionali. Un lasciapassare per la creazione di quelle che sarebbero poi state delle grandi avventure. Io credo che sarebbe piaciuto anche a me, anche a noi, essere dei reduci, dei corsari (i corsari mi hanno sempre dato l'idea di una libertà senza ostacoli) che terminati i loro viaggi e le loro avventure, si trovano a ricordare. Anche solo per avere un'origine comune, collettiva per quei mali e quel senso d'impotenza che ci ammorbavano. Queste guerre, queste stelle, questo amore, questo mare, questi corsari avevano bisogno di essere detti, per essere riconosciuti e non rimanere nel silenzio. Ho sempre avuto bisogno di riscrivere la mia giovinezza: viverla non bastava, andava immaginata, mitizzata. Resa iperreale. Queste lettere di corsa sono qualcosa di simile a un tentativo di memoria collettiva immaginaria in cui la realtà perde la sua autorità. Il secondo significato è da intendersi come lettere scritte di corsa. Il nostro tempo permette solo vite frenetiche e scritture di corsa, in tempi e spazi inadatti. Gran parte di queste parole è stata scritta mentre ero impegnato a fare altro, obbligato a fare altro. Ma era per me un bisogno primario colorare la realtà che avevo intorno, perché la mia inquietudine non mi permetteva di viverla così com'era. Quindi ho cercato di aprire fragili e piccole strade al mio linguaggio. L'ingenuità di questi scritti è naturale, non la rinnego. Anzi la rimpiango un po'. Credo sia però giusto che essi passino per quello che sono, ovvero ingenui, sognanti, acerbi: sanciscono una stagione della vita e devono essere testimonianza diretta, sul campo.

© 2014 Editrice ZONA

**È VIETATA**

**ogni riproduzione e condivisione  
totale o parziale di questo file  
senza formale autorizzazione dell'editore.**

*Lettere di corsa*

di Dario Cassanmagnago

ISBN 978-88-6438-479-5

Collana: ZONA Contemporanea

© 2014 Editrice ZONA

Piazza Risorgimento 15

52100 Arezzo

telefono 338.7676020

telefono 0575.081353 (segreteria telefonica)

[www.editricezona.it](http://www.editricezona.it) - [info@editricezona.it](mailto:info@editricezona.it)

ufficio stampa: Silvia Tessitore - [sitessi@tin.it](mailto:sitessi@tin.it)

progetto grafico: Serafina - [serafina.serafina@alice.it](mailto:serafina.serafina@alice.it)

in copertina: Odilon Redon, *Flower Clouds* (1903) - The Art Institute of Chicago,  
through prior bequest of Mr. and Mrs. Martin A. Ryerson Collection (1990)

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di luglio 2014

Dario Cassanmagnago

# LETTERE DI CORSA

2010/2012

ZONA Contemporanea



*a E.*  
*perché siamo riusciti a tradurre il tempo in respiro*

Ceux qui liront ces Mémoires et qui réfléchiront sur la multitude de combats, d'abordages et de dangers de toute espèce que j'ai essayés, me regarderont peut-être comme un homme en qui la nature souffre moins à l'approche du danger que la plupart des autres. Je conviens que mon inclination est portée à la guerre, que le bruit des fifres, des tambours, celui du canon, du fusil, enfin tout ce qui en retrace l'image m'inspire une joie martiale; mais je suis obligé d'avouer en même temps que, dans beaucoup d'occasions, la vue d'un danger pressant m'a causé souvent des révolutions étranges, quelquefois même des tremblements involontaires dans toutes les parties du corps. Cependant, le dépit et l'honneur, surmontant ces indignes mouvements, m'ont bientôt fait recouvrer une nouvelle force dans ma plus grande faiblesse; c'est alors que voulant me punir moi-même de m'être laissé surprendre à une frayeur si honteuse, j'ai bravé avec plus de mérites les plus grands dangers. C'est après ce combat de l'honneur et de la nature, que mes actions les plus vives ont été poussées au-delà de mes espérances. Mon style fera connaître que ces Mémoires sont écrits de la main d'un soldat

*Mémoires, René Duguay-Trouin*



# Passafuoco

Giovani  
giovani corsari  
per voi rapisco e arrangio  
come addizionali ali d'inchiostro  
queste lettere di corsa

Perché vi facciano tremare barcollare  
guaire sciogliere baciare  
rompere ribellare liberare  
incedere  
Perché il caos vi inondi  
e vi esondi da dentro  
Perché esplodiate in mille pezzi  
inafferrabili forse cenere  
e non capiate mai  
cosa significhi finire

Siate giovani e violenti  
almeno per sempre  
con l'ingenuità minima  
per fare tutto sul serio  
e non dare spiegazioni

Riscrivete vivete amate  
questi tentativi di suicidio  
in anticipo  
o ritardo non so  
prima che i vostri capelli sfioriscano

Tutto ciò che ho  
astri e disastri  
sulla corda tesa  
tra la pelle  
e il mare della memoria  
trafiggono  
l'istante  
invisibili

Tutto questo forse per amore  
io corsaro

# **Astri**

*(Come fosse solo la scena subacquea  
de L'Atalante)*



**1**

Tra astri e disastri Noi

distico in un mare di vuoto

**2**

Mi sfioravi  
con le tue labbra incomprensibili

Il cielo spento  
faceva l'amore  
violentemente  
con una luna folle  
Brillarono desolate  
una manciata  
di stelle

Franano profondi i sogni  
quando tu dormi  
accanto a me

### 3

Scatenato  
amavo tutto  
come gli occhi

In quella mezz'ora avrei potuto appiccare fuoco al mondo intero

Ritournerà e ci affonderà  
tutto quello che abbiamo  
usato/sudato/bevuto/fumato/vomitato/scopato

Che avere 20 anni è una violenza

### 4

Amiamoci  
turbiamo questo cielo

Non si è mai troppo romantici  
per sconfiggere la realtà

Questo amore profondo e tenebroso  
è un gioco di labbra rapite  
scalcia sfuggente in rivolta  
non vince mai non perde mai

Questo amore rapace così pieno  
è un inferno di stelle  
che selvaggio scrive dentro di noi  
e scrive solo d'amore

Questo amore ha vent'anni  
è insostenibile e insorge  
questo amore si masturba struggente  
questo amore è una caccia

Questo amore eventuale e caotico  
è una letteratura un indiano una guerra santa  
un ghiacciaio da accumulare con le lacrime  
questo amore tiepido al mercurio

Questo amore è i miei occhi  
che folli cercano i tuoi occhi  
fra i rumori e gli amori degli altri  
è un silenzio che altrove trionfa

questo amore accelerando si espande  
insieme all'universo  
da me  
verso te

# Sommario

Astri	9
Disastri	43
Appendice	93
Quasi	95
Εκφρασης	105

[www.zonacontemporanea.it](http://www.zonacontemporanea.it)  
[redazione@zonacontemporanea.it](mailto:redazione@zonacontemporanea.it)  
[pubblica@zonacontemporanea.it](mailto:pubblica@zonacontemporanea.it)

Dario Cassanmagnago

è nato a Cecina (LI)

il 6 gennaio 1992 e vive

a Castagneto Carducci (LI).

Ha frequentato il Liceo

Classico E. Fermi a Cecina.

Dopo il diploma, ha iniziato

una laurea triennale

in Lettere Moderne

all'Università di Bologna,

che sta per portare a

termine.

*Lettere di corsa* è la sua prima

pubblicazione.

immobile come un viaggio. là dove ci sono le onde che non si possono disegnare. continuo. come un rituale. io solo carne apocrifa. arginando le tragedie ingoiando tramonti senza promesse di alcun tipo di ritorno. distruggo vortico erutto. mi distendo e mi plasmò. mi sbatto mi struggo lancio avanti il mio cuore con spasmo da suicida. lo rincorro agonizzando. cambio grido rifiorisco. esondo e inondo spesso veloce a occhi chiusi scrivendo graffiando. bacio e mi prosciugo mi addormento nel cielo che è la mia gabbia. mi appendo cado piango violento astri e disastri come un sorriso che mi sfonda la testa. mi nascondo e mi cibo degli incubi. il male elettrico mi alimenta io ne sbuffo fiori giovani e irrefrenabili. senza paura di non avere paura. forse tutto questo lo faccio per te. per il tuo buon odore forse no. ma scrivo e scrivo nuotando le mie lettere di corsa. poi il vasto mare padre crebbe come una musica e si allungò impetuoso in un anarchico naufragio. si sliquidò ovunque. si prese il cielo e inghiottì gli oggetti che riempivano gli occhi trovandoci abbracciati. poi silenzio. poi solo un salato silenzio giovane.

**Euro 10,00**

ISBN 978 88 6438 479 5

